



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 74 del 30/05/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 20 maggio 2013, n. 123

Legge Regionale n. 26 del 09/08/2006, art. 17, commi 1 e 2 - Attribuzione fascia funzionale di appartenenza alla "Casa di Cura San Camillo s.r.l.", con sede in Via Masaccio, n. 12 - Taranto.

Il giorno 20 maggio 2013, in Bari, nella sede del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 25 Marzo 1974 n. 18 - Ordinamento degli uffici e stato giuridico del personale;

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la nota n. A00/005/372 dell'8/07/11 del Direttore dell' Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/8/2011 - Conferimento incarico ad interim della Direzione del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio I Accreditamenti.

In Bari presso la sede del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, riceve la seguente relazione.

Il D.M. 30 giugno 1975 - recante, ai sensi dell'art. 18 della legge 17 agosto 1974, n. 386, gli schemi di convenzione tra le Regioni e gli Enti nello stesso D.M. indicati - prevede che le case di cura private, "ai fini della corresponsione della diaria di degenza e dell'eventuale compenso ai sanitari curanti", vengano assegnate a quattro "fasce funzionali" (denominate A, B, C e D), individuate in base al possesso dei requisiti (prescrizioni igienico-edilizie, servizi, attrezzature, dotazioni di personale) specificati per ciascuna di esse.

L'art.12 della Legge Regionale n. 51 del 30/05/1985 (Disciplina concernente le case di cura private) prevede che "la Giunta regionale classifica le case di cura private, al fine della stipulazione delle convenzioni, secondo gli indirizzi stabiliti a livello nazionale, le prescrizioni degli schemi - tipo di cui all'art. 44 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, fermo quanto stabilito dalle norme di cui al successivo comma, previ accertamenti eseguiti dal servizio di igiene pubblica dell' Unità Sanitaria Locale competente per territorio, sentita una Commissione così composta:

Assessore regionale alla Sanità, o suo delegato, che la presiede; due sanitari di livello apicale del ruolo sanitario regionale; due rappresentanti, di cui un sanitario, dell' associazione più rappresentativa delle case di cura private".

L'art. 17 della L.R. n. 26/2006 ha successivamente previsto che "nella stipula degli accordi contrattuali le AUSL tengono conto della riclassificazione delle Case di cura ai sensi della legge regionale 30 maggio 1985, n. 51 (Disciplina concernente le Case di cura private), a cui provvede il Dirigente del competente Settore dell'Assessorato alle politiche della salute, secondo apposita copertura da assicurare con il DIF".

Con nota prot. n. 473/2010 del 02/8/2010 l'Amministratore Unico della Casa di Cura San Camillo s.r.l ha chiesto a questo Servizio, ai sensi della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., l'accREDITAMENTO istituzionale per 93 posti letto di cui alle pre-intese recepite nella D.G.R. n. 813/2006 e l'attribuzione della fascia funzionale "A".

Con Determinazione Dirigenziale n. 57 del 28/02/2011 questo Servizio ha conferito, ai sensi dell'art. 21 comma 4 ter della L.R. n. 8/2004, "l'accREDITAMENTO istituzionale alla Casa di Cura "San Camillo" s.r.l. con sede nel Comune di Taranto, in Via Masaccio n. 12, per complessivi 93 posti letto, come da pre-intesa sottoscritta con la Regione Puglia", senza tuttavia attribuire la relativa fascia di appartenenza.

Successivamente, l'Amministratore Unico della Casa di Cura San Camillo s.r.l., con nota prot. 432 del 06/12/2011, ha reiterato la richiesta di classificazione in fascia A delle stessa Casa di Cura.

Con nota prot. n. A00-81/4228/APS1 del 19/12/2012, inviata per conoscenza anche al legale rappresentante della Casa di cura San Camillo, questo Servizio ha conferito incarico al Dipartimento di Prevenzione della ASL BR - già incaricato di verificare presso la Casa di cura in oggetto il possesso dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2005 ai fini del conferimento dell'accREDITAMENTO istituzionale finalizzato alla classificazione della predetta struttura sulla base di una attenta analisi di quanto disposto ai punti a) e b) dell'art. 12 della L.R. n. 51/85 e, comunque, tenendo conto di quanto previsto dal D.M. 30/6/75 per ciò che concerne l'attribuzione delle fasce funzionali e di quanto disposto dal Consiglio Regionale con la Deliberazione n. 995/95 e s.m.i.

Con Determinazione Dirigenziale del Servizio AccREDITAMENTO e Programmazione Sanitaria n. 1 del 7 gennaio 2013, ad oggetto: "Classificazione delle Case di Cura Private accREDITATE istituzionalmente ai sensi della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. - Nomina Commissione ex art. 12 della Legge Regionale n.51 del 30/05/1985", è stata nominata la Commissione competente all'attribuzione della fascia funzionale.

Con nota prot. n. A00-81/573/APS1 dell'11/02/2013 questo Servizio ha sollecitato il Dipartimento della ASL BR a trasmettere gli esiti della verifica dei requisiti per l'attribuzione della fascia di appartenenza al fine di consentire al Servizio APS di procedere con l'iter di attribuzione della fascia di competenza alla Casa di Cura San Camillo, anche in considerazione della circostanza che nelle more del procedimento di attribuzione, con ricorso dinanzi a! TAR Puglia, sede di Bari, la Casa di Cura San Camillo S.r.l. ha impugnato il silenzio (inadempimento) "Per l'accertamento della illegittimità del silenzio serbato dalla Regione Puglia in relazione al procedimento avviato ai fini dell'attribuzione della fascia funzionale di competenza alla Casa di Cura San Camillo sita in Taranto alla Via Masaccio 12 ai sensi della L.R. n. 51 del 30.05.1985 n. 51" nonché per ottenere "l'ordine alla Regione Puglia, persona del Presidente pro tempore, di provvedere in relazione al procedimento avviato ai sensi della L.R. n. 51 del 30.05.1985 ai fini dell'attribuzione della fascia funzionale di competenza alla Casa di Cura San Camillo sita in Taranto alla Via Masaccio 12".

Il Dipartimento della ASL BR, con nota prot. 25409 del 9 aprile 2013 ad oggetto "Casa di Cura san Camillo s.r.l., via Masaccio 12. Taranto. Attribuzione fascia di appartenenza", ha trasmesso a! Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria gli esiti della verifica dei requisiti per l'attribuzione della fascia di appartenenza.

Con nota prot. n. A00-081/1632/APS1 del 23/04/2013, ad oggetto "Convocazione Commissione per l'attribuzione della fascia di competenza delle case di cura private ai sensi dell'art.12 della Legge Regionale n. 51 del 30/05/1985", è stata convocata la Commissione per il giorno 29 aprile 2013, ore 10:00, per la trattazione, tra gli altri, del seguente punto all'ordine del giorno: "Classificazione Casa di Cura San Camillo S.r.l."

La Commissione, nella seduta del 29 aprile 2013, relativamente al punto n. 1 all'ordine del giorno, "Classificazione Casa di Cura San Camillo S.r.l.", dopo aver esaminato la documentazione trasmessa dal Dipartimento della ASL BR con la su citata nota prot. 25409 del 9 aprile 2013, preso atto di una incongruenza numerica tra il riepilogo del personale ed il relativo elenco nominativo (nel riepilogo vengono riportati n. 5 tecnici di laboratorio, mentre l'elenco nominativo del personale riporta n. 4 tecnici di laboratorio analisi), ha invitato il Presidente a formulare richiesta di chiarimenti al Dipartimento della ASL BR.

Il Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, con nota prot. A00_081/1702/APS1 del 30 aprile 2013, ha richiesto al Dipartimento della ASL BR di "chiarire con urgenza l'incongruenza numerica a! fine di consentire alla Commissione, già convocata per il giorno 6 maggio 2013, di procedere all'attribuzione della fascia di competenza."

Il Dipartimento della ASL BR, in riscontro alla nota prot. A00_081/1702/APS1 del 30 aprile 2013, con nota prot. 31138 del 3 maggio 2013, ad oggetto: "Casa di Cura san Camillo s.r.l., via Masaccio 12. Taranto. Attribuzione fascia di appartenenza. Chiarimenti", ha trasmesso al Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria la nota di chiarimenti, rilevando che "l'ufficio è incorso in due errori materiali. Il primo è costituito dall'indicazione di n.5 tecnici di laboratorio, in contrasto con quanto emerge dall'esame dell'elenco del personale, alla data del 22 febbraio 2013, fornito dalla Casa di Cura San Camillo, ove si evince che il personale dipendente con mansioni di tecnico di laboratorio è in numero di 4.

Dalla correzione di tale errore di calcolo deriva che il numero di personale dipendente destinato all'assistenza ai degenti è pari a 95.

Il secondo è costituito dal numero totale di posti letto accreditati nella struttura: infatti, a seguito della trascrizione errata di 9 p.l. nella disciplina di urologia, il totale dei posti letto indicati nella ns citata nota era pari a 96: in realtà, il numero di posti letto nella disciplina di urologia, per i quali è stato richiesto e concesso l'accredito, è di 6 p.l., il che porta a 93 il numero totale dei posti letto della struttura."

Con nota prot. n. A00-081/1718/APS1 del 02/05/2013, ad oggetto "Convocazione Commissione per l'attribuzione della fascia di competenza delle case di cura private ai sensi dell'art.12 della Legge Regionale n.51 del 30/05/1985", è stata convocata la seduta della Commissione per il giorno 6 maggio

2013, alle ore 10:30, per la trattazione, tra gli altri, del seguente punto all'ordine del giorno: "Classificazione Casa di Cura San Camillo S.r.l."

La Commissione, nella seduta del 6 maggio 2013, dopo aver esaminato la documentazione, avendo riscontrato che l'elenco del personale allegato alla nota risulta privo dell'autocertificazione del legale rappresentante ai sensi di legge e che, inoltre, dalla documentazione trasmessa dal Dipartimento non si evince l'avvenuta verifica documentale del personale in organico, ha invitato il Presidente a formulare richiesta di apposita documentazione al Dipartimento della ASL BR.

Il Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, con nota prot. A00_081/1808/APS1 del 7 maggio 2013, ha richiesto al Dipartimento della ASL BR di "di trasmettere con urgenza idonea documentazione attestante il personale in organico ai fini dell'attribuzione della fascia di competenza alla Casa di Cura San Camillo al fine di consentire alla Commissione di poter procedere alla attribuzione della relativa fascia e, conseguentemente, permettere a questo Servizio di ottemperare alla Sentenza n. 449/2013, emessa dal TAR Puglia, sede di Bari, Sezione Seconda, sul ricorso numero di registro generale 1752 del 2012, proposto dalla Casa di Cura San Camillo S.r.l."

Il Dipartimento della ASL BR, in riscontro alla nota prot. A00_081/1808/APS I del 7 maggio 2013, con nota prot. 34851 del 16 maggio 2013, ad oggetto: "Casa di Cura san Camillo s.r.l., via Masaccio 12. Taranto. Attribuzione fascia di appartenenza. Trasmissione documentazione in originale", ha inviato al Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria la documentazione richiesta.

Con nota prot. n. A00-081/1958/APS I del 17/05/2013, ad oggetto "Convocazione Commissione per l'attribuzione della fascia di competenza delle case di cura private ai sensi dell'art.12 della Legge Regionale n.51 del 30/05/1985", è stata convocata la seduta della Commissione per il giorno 20 maggio 2013, alle ore 08:45, per la trattazione del seguente punto all'ordine del giorno: "Classificazione Casa di Cura San Camillo S.r.l."

La Commissione, nella seduta del 20 maggio 2013, "dopo aver esaminato la sopracitata documentazione alla luce del D.M. 30 giugno 1975 e della Legge Regionale n. 51 del 1985, á verificato che il numero dei dipendenti sanitari, para-sanitari, tecnici e ausiliari di corsia a rapporto di lavoro dipendente soddisfa il requisito per l'attribuzione di fascia A (1 per posto letto); á verificata la presenza di sei servizi caratterizzanti, identificati in: attrezzatura per rianimazione con monitoraggio, fisiopatologia cardiovascolare, radiodiagnostica intraoperatoria, neuroradiodiagnostica, diagnostica endoscopica e poliambulatorio"; ha espresso parere favorevole alla classificazione in fascia A della Casa di Cura San Camillo s.r.l.

Per tutto quanto esposto, si propone di attribuire alla Casa di Cura San Camillo s.r.l. la fascia funzionale "A", con decorrenza della stessa dalla data di notifica della Determina del Dirigente del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria n. 57 del 28/02/2011 con la quale è stato conferito alla predetta Casa di Cura l'accreditamento istituzionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL
SERVIZIO ACCREDITAMENTI E
PROGRAMMAZIONE SANITARIA

sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate che qui si intendono integralmente riportate;

letta la proposta formulata dal funzionario e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di attribuire alla Casa di Cura San Camillo s.r.l., con sede in Via Masaccio, 12, Taranto, la fascia funzionale "A", con decorrenza della stessa dalla data di notifica della Determina del Dirigente del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria n. 57 del 28/02/2011 con la quale è stato conferito alla predetta Casa di Cura l'accreditamento istituzionale;

- di allegare al presente provvedimento il verbale della Commissione per l'attribuzione della fascia di competenza delle case di cura private del 20 maggio 2013 per costituirne parte integrante e sostanziale;

- di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante della Casa di Cura San Camillo s.r.l., con sede in Via Masaccio, 12, Taranto;
- al Direttore Generale dell'Azienda ASL TA.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria/all'Albo Telematico (ove disponibile)
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- d) il presente atto, composto da n. 7 fasciate, è adottato in originale;
- e) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio APS

